

RACCOLTA DIFFERENZIATA. I dati del Comieco: in terra berica 56 chili per abitante l'anno

Carta, il Veneto separa di più

Siamo sopra la media nazionale, anche se Vicenza risulta penultima tra le sette province

In Veneto cresce la raccolta differenziata di carta e cartone: nel 2008 ne sono state raccolte quasi 283.000 tonnellate, con un incremento del 8,3% rispetto al 2007, ed è Venezia a guidare la classifica delle province, mentre Vicenza si trova verso il fondo classifica.

È quanto emerge dal 14° Rapporto pubblicato da Comieco, il consorzio nazionale per il recupero di imballaggi di carta e cartone.

«Grazie all'aumento della raccolta differenziata e ad un

procapite pari a 59,6 kg per abitante - sottolinea Carlo Montalbetti, direttore generale di Comieco - il Veneto supera di gran lunga la media nazionale (pari a 50,1 kg per abitante)».

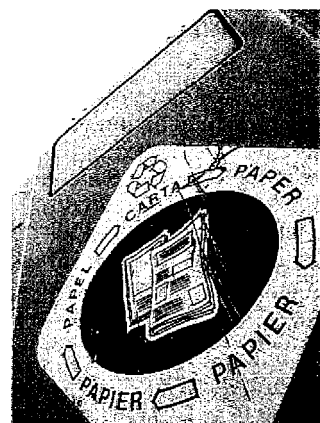
Tra le province, Venezia è in testa con 65,4 kg/ab; sul podio seguono Rovigo (63,3 kg/ab) e Belluno (62,3 kg/ab); tutte le province mostrano comunque rese di raccolta al di sopra della media italiana.

Padova è a 60,8 kg/ab; Treviso a 58,4 kg/ab; quanto alla provincia di Vicenza fa segnare 56,3 kg per abitante, davanti solo a Verona (55,3 kg/ab). Grazie alla raccolta differenziata, il Veneto ha potuto beneficiare di notevoli vantaggi economici: «Solo nel 2008 - spie-

ga Montalbetti - il sistema Comieco ha trasferito ai Comuni della regione oltre 6,9 milioni di euro come corrispettivo per i servizi organizzati».

Ma non è tutto. Fare la raccolta differenziata significa risparmio ulteriore in termini economici (per i mancati costi di discarica, ad esempio), ambientali (mancata produzione di Co2), ma anche sociali (nuovi posti di lavoro connessi al riciclo).

«Nell'ultimo decennio in Veneto, grazie alla raccolta differenziata, i benefici complessivi hanno superato i 431,6 milioni di euro - fa notare il direttore di Comieco - In termine di beneficio unitario sul totale delle quantità di carta e carto-



Un cassonetto per la carta

ne raccolte si tratta del secondo miglior dato (206,9 euro/ton) stimato a livello nazionale. ♦

